

numero 2  
marzo/aprile 2014

# superba

*Associazione Dopolavoro Ferroviario di Genova*



**Periodico bimestrale - anno XLVII / 2 - La quota associativa è comprensiva dell'abbonamento**  
N° Iscrizione R.O.C. 10863: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Genova"

## Sommario

<b>l'Editoriale</b> di G. Bevilacqua .....	pag. 3
<b>Cultura e Società</b>	
<b>Traslochiamo ma... non molliamo!!!</b> di G. Anelli.....	pag. 5
<b>Incontro CIFI al Dopolavoro</b> di M. Galaverna.....	pag. 13
<b>Progetto Scuola Ferrovia</b>	
<b>Il DCO di Genova Rivarolo</b> di N. Farneschi .....	pag. 6
<b>Servizi ai Soci</b>	
<b>Convenzione AMT</b> .....	pag. 4
<b>Convenzione RIDENT</b> .....	pag. 11
<b>Convenzione Acquario di Genova</b> .....	pag. 14
<b>Sport</b>	
<b>Vecchi ricordi e futuro</b> di V. Ficco .....	pag. 4
<b>Il Tennis per... ricominciare a divertirsi</b> di E. Zuccarino .....	pag. 8
<b>Gruppo Podismo</b> di D. Barbieri .....	pag. 9
<b>Ricordo del Presidente Riccardo Garrone</b> di M. Lavagna .....	pag. 10
<b>Befana Blucerchiata del Mugnaini</b> di M. Lavagna .....	pag. 10
<b>Premio Gloriano Mugnaini</b> di M. Lavagna .....	pag. 11
<b>Memorial "Massimo Vannuccini"</b> .....	pag. 16
<b>Vita Sociale</b>	
<b>8 Marzo 2014</b> di M. Bonaccorso.....	pag. 12
<b>Circolo Nautico Vesima</b> .....	pag. 14



Direttore Responsabile: Stefano Secondino

Direttore Editoriale: Rosaria Augello

Capo Redattore: Giovanna Bevilacqua

Segretario di Redazione: Angelo Malaspina

Comitato di Redazione: Paola Azzolini, Gianpiero Anelli, Mariangela Bonaccorso, Alessandro Cabella, Luigi Ottonello

Hanno collaborato a questo numero: G. Anelli, D. Barbieri, G. Bevilacqua M. Bonaccorso, G. Bozzano, N. Farneschi, V. Ficco, M. Galaverna, M. Lavagna A. Malaspina, E. Zuccarino.

In copertina: Ciaspolata a Vinadio - Gruppo Escursionisti - Foto di Roberto Catania

Direzione - Redazione - Amministrazione Genova 16126 Via Balbi, 25/2 - tel. 010 261627 - fax 010 261806  
www.genova.dlf.it - e-mail: dlfgenoa@dlf.it

Aut. Trib. Genova N. 12/1968 Spedizione in a. p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Genova

Progetto grafico, impaginazione e stampa: Tipolitografia Nuova ATA - Genova - 16138 - Via G. Adamoli, 281  
tel. 010513120 - Fax 010503320 - www.nuovaata.it - e-mail: info@nuovaata.it

Chiuso in redazione: 25 MARZO 2014 - Tiratura 6500 copie - Associato Agenzia Stampa Nazionale DLF

**C**apita, a volte, che nella vita delle persone si verifichino dei cambiamenti, mutino situazioni o circostanze che in precedenza costituivano sicurezze o punti di riferimento.

In questo caso è sempre bene fermarsi e riflettere, pensare a che cosa sarebbe bene fare, ma, prima ancora, considerare che certi mutamenti sono fisiologici, perchè portati dal tempo che passa e dalla evoluzione stessa delle cose. Recriminare non serve.

Anche per la nostra Associazione è accaduto così.

Con il mutato assetto societario delle FS sono progressivamente venuti a mancare quei sostegni "in solido" che, in passato, hanno costituito la griglia fondante di tutti i DLF d'Italia e sui quali si appoggiava tutta una organizzazione fatta di beni mobili e immobili che garantiva agli associati servizi senza costi aggiuntivi. Ora le cose sono mutate.

Come DLF ci siamo trovati nel pieno di un cambiamento, che ha coinvolto e messo in crisi molte strutture sul territorio, ai punti che alcune dubitano di riuscire a superare le difficoltà che ne derivano; non essendoci costituiti a scopo di lucro e non avendo dovuto in passato gestire con rigore e trasparenza situazioni cogenti legate ai bilanci, ci dava tranquillità e sicurezza il sostegno fornito da FS e dai Padri Fondatori. Ora questi puntelli sono venuti meno e noi dobbiamo imparare a cavalcare i mutamenti che ci hanno così duramente colpito, imparando a gestirci da soli, cambiando noi stessi, se necessario, non nello spirito che ci anima, ma di sicuro nelle azioni che ci qualificano, se vogliamo sopravvivere.

È giusto riflettere, dunque, e valutare bene le nostre forze, perchè le risorse di cui necessitiamo sono, prima di tutto, dentro di noi, nella nostra capacità di rinnovarci e di dimostrarci all'altezza della mutata realtà e, contestualmente, fuori di noi, operando spinti dalla volontà di fare del DLF non soltanto un'Associazione per i ferrovieri, ma un luogo di incontro e di condivisione di belle iniziative, sport, viaggi e studio anche per altre persone o gruppi di diversa

provenienza professionale o culturale. Non a caso il DLF Nazionale, con grande lungimiranza e lucida capacità di recepire le nuove istanze scaturite dal mutare degli eventi, ha dato per primo l'avvio alla volontà di adattarci al cambiamento, ponendo mano ad un nuovo Statuto (ancora in fase di elaborazione), nel quale sono messe in rilievo le spinte ideali ad aprirci ad altre realtà e ad allargare l'ambito del DLF ad altri gruppi o associazioni anche differenti per finalità e obiettivi, con i quali sottoscrivere nuove iniziative e scambiare nuove idee.

Indirizzi di questa natura sono già stati posti in atto nel nostro DLF.

Nello sport e in particolare nel Tennis di Quarto sono più numerosi i soci frequentatori che non i ferrovieri, merito di sicuro dell'ottimo livello di gestione e dalla corretta conduzione dell'impianto, la cui messa a norma ha costituito non poco dispendio di risorse umane e finanziarie.

La struttura di Vesima, anch'essa seguita con grande cura e ammodernata in cabine e spazi dedicati al tempo libero e alla buona cucina "en plen air", è pronta a ricevere nuovi amici del DLF per la prossima estate.

Il Progetto Scuola- Ferrovia ha superato ogni aspettativa di successo, coinvolgendo Professori universitari, ex Dirigenti e Quadri Senior di RFI di altissimo livello professionale, facendo conoscere agli studenti dei Licei e degli Istituti professionali il mondo sconosciuto della tecnica e della elettronica in ambito ferroviario. Gli insegnanti delle scuole hanno fatto a gara ad aggiudicarsi la presenza del nostro "team" per lezioni dedicate e dibattiti veramente coinvolgenti.

Per noi, in Sede, c'è una bella novità da condividere con tutti, ferrovieri e non: la nostra biblioteca, spostata per mancanza di fondi utili per il pagamento dell'affitto di Via Don Minetti, campeggia nel saloncino e farà da sfondo a riunioni, premiazioni, incontri sindacali e a chiunque si voglia ricreare con una buona lettura.

Bisogna cambiare, allora, e credere che anche nelle negatività si celano buone opportunità.

## **Le manifestazioni per la celebrazione del 25 aprile si terranno:**

**23 aprile ore 10**

**Deposito Locomotori Genova Rivarolo**

**23 aprile ore 9.30**

**Deposito Locomotori Genova Brignole**

**24 aprile ore 10**

**Stazione di Genova P.P.**

# Vecchi ricordi e futuro

di Vincenzo Ficco

**D**ai nostri archivi storici pubblichiamo la foto del Raduno Nazionale organizzato dal D.l.f. Verona nell'anno 1997, svoltasi nella località di Peschiera del Garda. Alla magnifica manifestazione hanno partecipato i ciclisti come potete vedere nella foto, da sinistra in piedi: Mantovani, Gardinazzi, Benedettini, Coppellotti,

Giunta, Ficco, Palmieri, Campora; accosciati: Benevolo e Cazzulini. Ricordiamo che è in corso l'iscrizione per il 2014 al Gruppo Ciclismo e che è a disposizione l'elenco dei percorsi con il relativo calendario delle attività.

Per informazioni rivolgersi a: Coppellotti Sergio tel. 338 3521463, Ficco Vincenzo tel. 3491384183.



**AMT Genova**

[www.amt.genova.it](http://www.amt.genova.it)  
[servizioclienti@amt.genova.it](mailto:servizioclienti@amt.genova.it)

**CONTINUA LA CONVENZIONE FRA DLF E AMT  
con l'abbonamento annuale aziendale  
per chi si sposta tutti i giorni nella nostra città.**

Foto Ines Battista



**La convenzione è estesa  
a tutti i soci del DLF Ferrovieri e non**

# Traslochiamo ma... non molliamo!

di Gianpiero Anelli

Cinque anni, due traslochi, un vero record! Dopo il trasferimento della sede dell'Associazione da Via A. Doria in locali privati di Via Balbi, il D.L.F. Di Genova è costretto ad abbandonare anche gli appartamenti di Via Don Minetti, locali adibiti alla Biblioteca e a diverse attività – pittura, scultura, fotografia, ecc – per le stesse motivazioni: affitto locali e contributo spese insostenibili. Ciò che fa più male però non è la mole di lavoro sostenuta, ma il disimpegno progressivo del gruppo F.S nei confronti di un pezzo importante della sua storia, il Dopolavoro Ferroviario, quindi nei confronti dei Ferrovieri, in servizio ed in pensione! Nell'ultimo ventennio si è verificato un cambio di rotta a 360°, commettendo comunque errori macroscopici; in un primo tempo non richiedendo alcun canone di affitto e contributo utenze ed oggi considerando l'Associazione un "soggetto estraneo" e un peso per il Gruppo F.S.

I locali di Via A. Doria, vecchia sede dell'Associazione, a distanza di 5 anni risultano ancora chiusi e loro condizioni esterne ed interne sono "vergognosamente critiche". Un autogoal clamoroso, lungimirante programmazione, grande investimento! Complimenti!

Durante le visite periodiche in uffici, depositi, officine, ecc per la consegna di "Superba", diversi colleghi chiedono preoccupati notizie del D.L.F. E i motivi dei continui trasferimenti; considerato che il Gruppo F.S è uno dei Soci Fondatori – gli altri sono Organizzazioni Sindacali – in pratica un "Genitore", i colleghi mi hanno sottoposto un quesito: in simili condizioni non converrebbe essere orfani? Ai lettori la risposta. In questo periodo di grandi difficoltà vogliamo mandare un segnale forte a tutto il "Mondo Ferroviario" e tranquillizzare i soci: al D.L.F. Di Genova ci sono persone toste, risolte e volitive ce non si arrendono facilmente; ci arrabbiamo, lavoriamo, traslochiamo ma... NON MOLLIAMO! La Biblioteca del D.L.F. Di Genova rinata di recente è obbligata, per le recenti vicende, a dividersi fra la sede di Via Balbi e il Circolo Don Minetti. In sede sono presenti le pubblicazioni del "Mondo Ferroviario", in continua crescita e le opere di narrativa, teatro e poesia sia italiana che del resto del mondo. Per le altre opere a disposizione dovremo valutare attentamente lo spazio disponibile e fare alcune scelte. Nel prossimo numero saremo in grado di informare i Soci dell'ubicazione di tutto il materiale in possesso del D.L.F.

## SUPERBA, STORIA DEL D.L.F.

### OFFERTA AI SOCI

Dopo il lavoro di riordino e ottimizzazione dello spazio siamo lieti di offrire ai Soci numeri di "Superba" dagli anni '90 ad oggi; gli interessati sono pregati di chiamare il numero 010/261627 prima di passare in Sede.

Si ringrazia per l'attenzione.

## CONVENZIONE DLF - MAMBILLA S.a.s.

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE IN TUTTI I SETTORI ASSICURATIVI/FINANZIARI  
GLOBALE ABITAZIONE - INFORTUNI - POLIZZE SANITARIE - PREVIDENZIALI

### Tariffa Auto SuperScontata

**POSSIBILITA' DI PAGAMENTO A RATE MENSILI**  
con prelievo diretto dal proprio conto corrente bancario



**Agenzia Plurimandataria**

C.so De Stefanis 25/1B - 16139 Genova - Tel. 010882234 - fax 010876002

# Scuola Ferrovia

di Nadia Farneschi con la collaborazione tecnica di Angelo Malaspina e Giovanni Bozzano



*Fine marzo 1969, nell'aula magna del liceo scientifico Cassini di Genova agli studenti del triennio fu presentato il progetto "Nodo ferroviario di Genova", un progetto all'avanguardia nel settore dell'automazione.*

*In quegli anni i calcolatori stavano evolvendo da "stupidi" esecutori a "supporto" delle decisioni dell'uomo. Il settore ferroviario rappresentava non soltanto un bel banco di prova ma soprattutto una sfida: il concetto di sicurezza intrinseca, regolamenti facenti parte del corpo legislativo dello stato, organizzazione del lavoro articolata e complessa scoraggiavano fortemente l'impiego dell'informatica.*

*Quel progetto affascinante fu realizzato in linea con i principi posti alla base dello studio e finalmente, ai primi di marzo del 1982, entrò in esercizio il sistema di Controllo (o Comando in italiano) del traffico Centralizzato (CTC) del Nodo di Genova che restò, fino agli anni 2000 unico esempio di automazione intelligente della gestione della circolazione dei treni.*

## Il DCO di Genova Rivarolo

### Il Progetto Nodo di Genova

#### 1 Il contesto

Nel 1969 le dotazioni tecnologiche delle linee afferenti a Genova comprendevano: apparati ACEI nelle stazioni di Genova P.P., Genova Sampierdarena, Genova Sestri Ponente, Genova Rivarolo, Ronco, Arquata, sistema di blocco automatico a correnti fisse da Genova Brignole a Genova Voltri sulla litoranea e verso Nord fino a S. Quirico e Ge-Bolzaneto.



I vari bivi erano gestiti dall'unico apparato del Quadrivio Torbella che consentiva anche il comando degli itinerari di Bivio Fegino, costituendo una sorta di sistema primordiale di "Controllo del Traffico Centralizzato" (CTC). Infine era già programmata entro gli anni seguenti l'installazione degli ACEI a Genova Brignole, Genova Voltri e Ge Pegli, e del blocco automatico idoneo alla ripetizione dei segnali in macchina sulla Linea Succursale ed oltre Ronco sulla Genova - Milano e Genova - Torino.

#### 2 I confini

Lo studio individuò i confini del sistema "Nodo di Genova" nelle stazioni di Genova P.P. ad est, Genova Voltri a ovest, Novi Ligure e Tortona a nord con l'obiettivo di fornire con

adeguato anticipo informazioni sul ritardo o anticipo dei treni in ingresso nel Nodo.

#### 3 L'obiettivo

La gestione della circolazione dei treni nel Nodo di Genova presentava evidenti difficoltà dovute principalmente all'eterogeneità del traffico e alla conformazione del territorio, soprattutto in relazione alle forti pendenze delle linee di valico.

Il sistema CTC del Nodo di Genova, concepito alla fine degli anni sessanta, si proponeva di fornire un supporto agli operatori per la regolazione della circolazione. In un Nodo era fondamentale una visione d'assieme, scelte di circolazione corrette secondo la vista del traffico nella stazione, potevano rivelarsi non efficienti nell'economia della gestione complessiva del Nodo, che doveva garantire "pari opportunità" di circolazione a tutti i tipi di treni. Era pertanto necessario che la "regia" della circolazione fosse in capo ad una sola testa. Da questa convinzione scaturì la scelta di "telecomandare", non solo tutti gli enti nelle stazioni e nei bivi dove, proprio per la ripetitività del lavoro e la collocazione sul territorio era opportuno non vi prestasse servizio alcun operatore (posti impresenziati), ma anche l'invio del comando agli apparati locali delle stazioni dove era presente il capostazione, limitatamente alla predisposizione del percorso o "itinerario" per i treni in ingresso o in uscita secondo quanto stabilito dal Centro.



## 4 Le funzioni

La novità del progetto consisteva proprio nel considerare “automatizzabili” attività legate a informazioni (dati e regole), che l’uomo avrebbe dovuto trasferire alla macchina contestualmente alla stesura del software (per esempio lo schema degli impianti e le norme), una tantum (per esempio l’orario), con cadenza giornaliera o settimanale (programmi dei treni o di manutenzione) o in tempo reale (dati tecnici dei treni, ritardo in partenza dalla stazione origine).



All’epoca non era facile dialogare con i calcolatori, spesso occorreva avere conoscenze informatiche per poter utilizzare proficuamente un calcolatore, tanto che questa necessità faceva venire meno la

convenienza dell’impiego dell’informatica in alcuni settori dell’industria e in genere nelle aziende di servizi.

L’interfaccia operatore (Man o Human Machine Interface) era la parte software più complessa



a causa dei limiti dell’hardware disponibile all’epoca. Nel CTC del Nodo di Genova furono individuate soluzioni, in certi casi geniali, testimoniate dal fatto che i ferrovieri di allora identificarono il CTC con l’operatore che lo utilizzava e lo chiamarono confidenzialmente DCO di Genova che significa Dirigente Centrale Operativo.

A titolo esemplificativo nel seguito si forniscono le descrizioni di massima di due delle funzioni con più impatto sulla HMI e certamente più innovative per l’epoca.

### 4.1 Messaggistica operativa

La funzione innovativa che merita di essere citata per essere sopravvissuta a tutte le evoluzioni tecnologiche impiegate nei sistemi analoghi successivi fu la “messaggistica operativa”.

L’intuizione parti dall’analisi dello scambio di informazioni (dispacci) previsto da norme e regolamenti fra i diversi operatori della circolazione. Occorreva individuare tutti i messaggi che avrebbero dovuto “scatenare” un’azione del sistema in analogia a quello che doveva fare il capostazione, associare a ciascuno il codice identificativo, il mittente, i destinatari e inserire tra i destinatari il calcolatore stesso, che veniva così informato, per esempio, del



peso e della lunghezza di un certo treno o se da una certa ora fra due stazioni era indisponibile un binario. Con l’informazione acquisita il sistema doveva compiere un’azione, per esempio non comandare un itinerario e inviare un allarme all’operatore, identificare o cancellare un treno, da qui il nome di “messaggistica operativa”.

### 4.2 Selezione Itinerari

Questa funzione rappresenta l’automazione “evoluta”, il cuore del sistema.

Il sistema prevedeva un funzionamento “automatico”, ovvero il sistema inviava i comandi necessari per far fare al treno un percorso prestabilito, avvisando opportunamente l’operatore qualora per situazioni contingenti fosse stato necessario un suo intervento, o, in alternativa, un funzionamento su “benestare”, ovvero l’operatore verificava ed eventualmente modificava, anche con largo anticipo, il percorso che doveva comandare il sistema.

Con la tecnologia disponibile all’epoca fu necessario realizzare un banco ad hoc, il “banco selezione itinerari” attraverso il quale dialogare con il sistema.

Tale banco consisteva di una rappresentazione schematica del Nodo realizzata inserendo pulsantini posizionati in corrispondenza dei punti dove era possibile fermare un treno o dai quali era possibile modificare il suo percorso inoltrandolo da una linea all’altra, una tastierina per impostare il numero del treno da esaminare, alcuni pulsanti per confermare ed annullare una scelta.

Selezionato il treno, veniva visualizzato, su monitor dedicati, il percorso teorico, ovvero da orario o modificato a seguito di un messaggio, che il sistema automati-



camente assegnava o avrebbe assegnato a seguito del benestare dell’operatore. In relazione al tempo che intercorreva fra l’istante corrente e il momento di invio del comando tale percorso poteva essere modificato premendo i pulsantini coerenti con le alternative possibili, che il sistema conosceva e che quindi poteva accettare. Un messaggio opportuno avvisava l’operatore di una impostazione non pertinente o inaccettabile per vincoli estemporanei. Superato tale tempo il percorso era modificabile solo intervenendo direttamente sulle stazioni con le funzioni di telecomando puro. La funzione “selezione itinerari” forniva anche una sorta di valutazione dei conflitti che si sarebbero venuti a creare fra i treni previsti in circolazione e che dovevano essere risolti pena la sospensione dell’invio del comando di itinerario a partire da un punto opportuno.

# Il Tennis per... ricominciare a divertirsi

di Emanuele Zuccarino

Dopo l'exploit dell'inaugurazione del rinnovato circolo che ha visto la presenza di ben due emittenti televisive una locale (primo canale) ed una nazionale (supertennis) che hanno seguito e documentato l'evento alla presenza di autorità locali e nazionali del DLF si ritorna alla normalità con rinnovato impegno da parte di tutto lo staff del presidente, maestro Guastamacchia, che non dà tregua a nessuno con il suo iperattivismo. Si stanno ponendo le basi per la stagione 2014 con il nuovo tesseramento (per i soci ferrovieri permangono condizioni agevolate) e con il rinnovo dei corsi ragazzi che, per i risultati ottenuti, tante soddisfazioni ci hanno dato negli anni scorsi e che, specialmente nel campo femminile ci hanno visto scalare le classifiche (la squadra femminile, promossa in D2, sta continuando ad imporsi). Questa costante crescita ed il fatto di mettere in luce nuovi talenti, anche se qualcuno poi passa ad altri circoli per un'ulteriore crescita, è la testimonianza più diretta del buon lavoro complessivo dei maestri che operano all'interno del nostro circolo e di un metodo di allenamento, in linea con le direttive FIT, che aiuta a far crescere tutto il movimento tennistico. Il nostro motto "imparare

divertendosi" risulta quanto mai efficace perchè i ragazzi non perdono l'amore per lo sport praticato e accompagnandoli con pazienza nella costante crescita risultano poi più motivati al momento di competere essendo ormai dotati di "una cassetta degli attrezzi" completa che gli consente di mettere in luce tutte le migliori caratteristiche di cui dispongono individualmente. Tornando all'attività, oltre alle solite competizioni a squadre, è in preparazione il torneo BG PORTE che si svolgerà in primavera e che quest'anno vedrà una nuova formula in quanto "limitato 4.1". Questa soluzione consentirà una maggior partecipazione di atlete tesserate per i nostri colori con la soddisfazione da parte loro di poter giocare un prestigioso torneo sui campi di casa.

Come sempre opportuno rilievo sarà dato all'attività sociale intesa come tornei riservati ai soci ed altre iniziative ad essi dedicate. Con l'occasione si invitano i colleghi ferrovieri che già praticano o che intendono avvicinarsi a questo sport ad iscriversi presso il nostro Circolo in quanto a loro esclusivamente saranno praticate tariffe agevolate. Di questo e degli altri impegni che ci aspettano vi racconteremo nelle prossime occasioni.





# Gruppo Podismo

di Diana Barbieri



ECCOCI! Una parte del DLF RUNNING TEAM in allenamento di gruppo.... Un piccolo gruppo per adesso, ma che sta crescendo grazie ai nuovi arrivati Luca Esposito e Antonio Ruggieri. Benvenuti anche ad Andrea Pienovi e Robert Migliorisi che, assieme ad Erik Cavagnola, hanno ottenuto ottimi risultati alla scorsa edizione della Mezza Maratona internazionale delle due Perle. Sempre grande il nostro Pietro Campione che ha partecipato in dicembre all'impegnativo Trail del Monte di Portofino su una distanza di 25 km. e un dislivello positivo di 1582 metri. Non mancheremo i prossimi importanti appuntamenti con la Genoa Port Run e la Vivicit , ma ci stiamo preparando anche per nuove ed avvincenti sfide! Chi sar  dei nostri?



## SERVIZI AI SOCI DLF

(INFO DLF 010 261627)

Assistenza e consulenza Fiscale 730 - UNICO - RED - ISEE - ISSEU  
Cell. 3486552021 - [centroservizigenova@alice.it](mailto:centroservizigenova@alice.it)

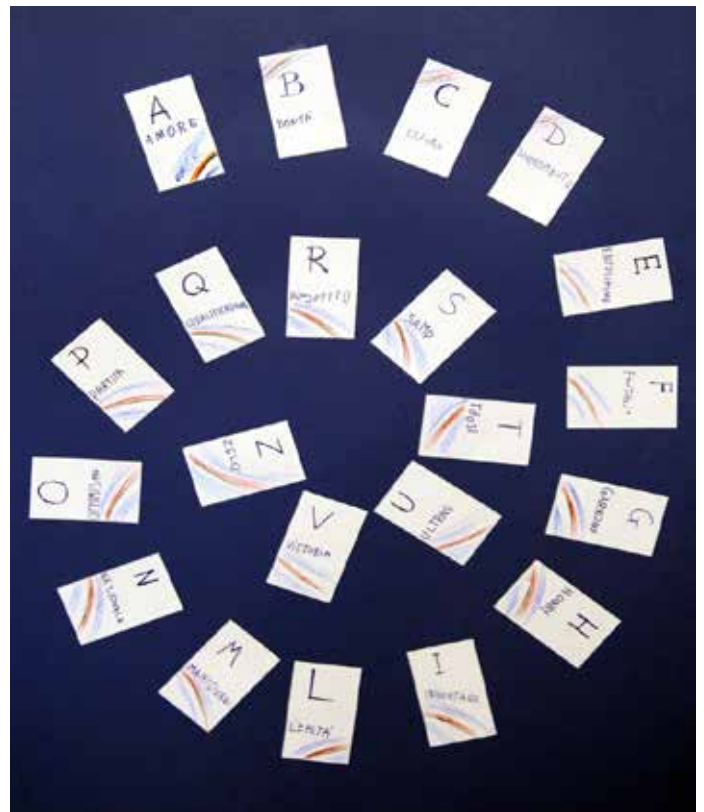
Presso il DLF tutti i venerd  dalle ore 09,00 alle 12,00  
*Telefonare per appuntamenti*

# Ricordo del Presidente Riccardo Garrone

di Maurizio Lavagna

Il Sampdoria Club Gloriano Mugnaini di Genova Rivarolo, ha inserito fra le proprie iniziative, nell'anniversario della sua scomparsa, un particolare ricordo del Presidente dell'U.C. Sampdoria dott. Riccardo Garrone, che ha saputo trasmettere importanti valori sportivi a tutto l'ambiente blucerchiato, distinguendosi per forme di partecipazione concreta a favore della città di Genova e della Valpolcevera in particolare. Martedì 21 Gennaio 2014 per tutta la giornata, ma la preparazione degli elaborati, era iniziata da molti giorni, i bambini della Scuola d'Infanzia Garrone di Genova San Quirico, grazie alle loro splendide maestre, si sono cimentati in alcuni laboratori didattici, per una manifestazione che ha visto coinvolti anche i genitori. Alle 15,30 si è tenuta la presentazione degli elaborati e la proiezione di un filmato, con carrellata delle tappe principali della Presidenza Garrone, poi a seguire il saluto ai partecipanti del Presidente del Club Mugnaini, Maurizio Lavagna e la commemorazione del Presidente Riccardo Garrone, alla presenza del figlio Edoardo, attuale Presidente della Sampdoria che si è complimentato, ringraziando per la spontaneità dell'iniziativa. Giova ricordare che questo importante appuntamento, si è concretizzato grazie alla collaborazione e alla grande disponibilità del corpo insegnante della Scuola Garrone e della Responsabile delle Scuole d'Infanzia Comunali della Valpolcevera, dott.ssa Adriana Galli, distintesi nel corso degli anni, per qualità e quantità degli elaborati, messi in concorso e premiati, in tutte e venti le edizioni dell'Omaggio a Paolo Mantovani, tenutesi nel mese di ottobre, in coincidenza con l'anniversari della scomparsa del Presidente dello scudetto, nei locali del Cinema Teatro Albatros in Via G.B. Roggerone a Genova Rivarolo. Gli organizzatori hanno anche voluto dedicare uno spazio, ad altri due Presidenti dell'U.C. Sampdoria, il dott. Arnaldo Salatti, nativo di Rivarolo, costruttore di successo e all'avv. Mario Colantuoni, che usavano frequentare la Valpolcevera, coltivando numerose amicizie, di cui molte a tinte blucerchiate. Per la cronaca, la Scuola d'Infanzia Garrone è intitolata a Carlo Garrone, bisnonno dell'attuale Presidente della Sampdo-

ria Edoardo Garrone. La Famiglia Garrone a Natale, si reca alla Scuola per consegnare un dono ad ogni ad ogni bambino. Nel pomeriggio si è tenuto un altro appuntamento, con la benedizione di una targa, in memoria del Presidente Riccardo Garrone, da parte del Circolo Dipendenti Erg che recitava: "non mi alzo al mattino, senza avere un progetto per la giornata...", è seguita la funzione religiosa nella Chiesa Santa Maria del Serro di San Quirico, con la partecipazione folta e sentita dei dipendenti Erg, di una rappresentanza di giocatori della Sampdoria e di cittadini comuni, che hanno avuto modo di conoscere ed apprezzare, le qualità professionali ed umane dell'imprenditore Riccardo Garrone, portatore di grandi valori etici e morali.



# Befana Blucerchiata del Mugnaini

Come da tradizione anche quest'anno, il Sampdoria Club Gloriano Mugnaini di Genova Rivarolo, ha portato una giovane Befana Blucerchiata, di nome Letizia, in visita ai piccoli degenti dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova Quarto. La manifestazione, si è tenuta domenica 5 gennaio 2014 alle ore 17,00. Una delegazione di soci, insieme alla Befana, ha attraversato i padiglioni e le corsie dell'Ospedale Pediatrico, consegnando calze colme di dolciumi, giocattoli e gadgets blucerchiati,

nell'intento di regalare un sorriso e qualche momento di allegria, ai bambini meno fortunati, costretti a passare questi giorni di festa, lontano dalle proprie abitazioni. L'iniziativa è stata resa possibile anche grazie al grande cuore degli sponsor Antica Drogheria di Gloria Bozzolo e della Pasticceria Franco, attività con sedi in Via Rossini a Genova Rivarolo. La guida ai reparti dell'Istituto Pediatrico, è stata degli amici del locale Sampdoria Club Istituto Giannina Gaslini.

# Premio Gloriano Mugnaini

di Maurizio Lavagna

**D**omenica 14 Gennaio 2014 alle 21,00 nei locali dello Sheraton Grand Hotel Palace in Via Pionieri e Aviatori d'Italia a Genova Sestri Ponente, sede del ritiro dell'Udinese, il Sampdoria Club Gloriano Mugnaini, per mano del suo Presidente Cav. dello Sport Maurizio Lavagna, ha consegnato al giocatore della squadra friulana Antonio Di Natale, un quadro artigianale in ceramica, dipinto a mano, raffigurante la sempre originale e suggestiva coreografia blucerchiata della gradinata sud. Le motivazioni che hanno portato, il Consiglio Direttivo del Mugnaini, a premiare il 37enne cannoniere bianconero, una delle ultime bandiere del calcio italiano, si rifanno alla carriera dello stesso giocatore, arrivato a fare parte della nazionale maggiore; alla scelta di rimanere fedele alla causa friulana, nonostante le attenzioni e le richieste di importanti società calcistiche nazionali ed estere; per l'ammirevole gesto sportivo, in occasione di una partita all'Olimpico con la Lazio, allorché nel finale di partita, a pochi minuti dal termine della stessa, Antonio Di Natale, in fase di attacco, vedendo un'avversario a terra, mandava la palla fuori del rettangolo di gioco, permettendo l'intervento dei soccorsi, nonostante la propria squadra, fosse in svantaggio di una rete, consapevole di cosa significasse questa decisione e quanto potesse pesare sul

risultato finale; infine per il grande gesto di solidarietà, nei confronti della famiglia del calciatore Piermario Morosini. Per tutto questo, i soci del Mugnaini, hanno ritenuto il giocatore Antonio Di Natale, un'esempio da additare ai giovani che praticano lo sport in generale. Il premio Mugnaini, avrà successive edizioni, sempre mirate ad individuare, un personaggio dello sport e del calcio in particolare, dirigente, allenatore o giocatore, distintosi nella o nelle stagioni agonistiche, per carriera ed etica sportiva.



## RIDENT

Policlinico Odontoiatrico

Il DLF Genova ha stipulato una convenzione con il "Policlinico Odontoiatrico RIDENT" in Croazia. Questa collaborazione consente ai Soci del Dopolavoro Ferroviario ed ai loro familiari di usufruire di cure odontoiatriche specializzate a condizioni economiche molto vantaggiose.

Il risparmio previsto è del 50% rispetto ad analogo intervento effettuato in Italia. La convenzione prevede un ulteriore 20% per i Soci e familiari.

Sono previsti e comprensivi i seguenti **servizi gratuiti**:

- VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO IN AUTO
- SOGGIORNO PRESSO STRUTTURE CONVENZIONATE
- PRESENZA DEL RESPONSABILE\* DURANTE IL SOGGIORNO E CURE
- IL COSTO DELLA PRESTAZIONE E' DEDUCIBILE AGLI EFFETTI FISCALI

Sito: [www.rident.hr](http://www.rident.hr)

\*Responsabile Aldo Ucovich - cell. 3313837819

**RIDENT**  
policlinico

e torna il sorriso

- uno dei principali centri odontoiatrici della regione
- il servizio completo
- prezzi estremamente competitivi

## 8 marzo 2014

di Mariangela Bonaccorso

Quest'anno il dlf di Genova ha voluto commemorare la festa della donna con un invito un po' particolare: scoprire e riscoprire ciò che offre la nostra piccola biblioteca, recentemente trasferita nella sede di Via Balbi, con l'invito alla lettura di testi di scrittrici donne. L'8 Marzo assume ancora più significato se diventa una giornata per ricordarci che essere libere nel pensiero e nelle azioni è una conquista fondamentale. Anche se nel

contesto storico occidentale alcune cose sono cambiate, ci sono parti del mondo in cui la libertà di pensiero è ancora un lusso. Per questo un grazie speciale a Enrico Aretusi che ci ha fatto sorridere con la sua performance in dialetto genovese, ma ci ha fatto anche riflettere con le parole di Douglas Malloch, scrittore e poeta statunitense: Sii il meglio di qualunque cosa tu possa essere che riportiamo di seguito:

*“Se non puoi essere un pino in cima alla collina.*

*sii un arbusto nella valle, ma sii miglior, piccolo arbusto accanto al ruscello;*

*sii un cespuglio, se non puoi essere un albero.*

*E se non puoi essere un cespuglio, sii un filo d'erba,  
e rendi più lieta la strada;*

*se non puoi essere un luccio,*

*allora sii solo un pesce persico:*

*ma il persico più vivace del lago!*

*Non possiamo essere tutti capitani,  
dobbiamo essere anche equipaggio.*

*C'è qualcosa per tutti noi qui,*

*ci sono grandi compiti da svolgere*

*e ce ne sono anche di più piccoli,*

*e quello che devi svolgere tu è lì, vicino a te.*

*Se non puoi essere un'autostrada, sii solo un sentiero,*

*se non puoi essere il sole, sii una stella.*

*Non è grazie alle dimensioni che vincerai o perderai:*

*sii il meglio di qualunque cosa tu possa essere”*

Questi versi furono citati anche da **Martin Luther King** durante un suo discorso del 1967 nel quale incitava gli uomini a scoprire cosa vogliono essere nella loro vita e a realizzare questo progetto con passione e determinazione qualsiasi esso sia.



# Incontro CIFI al Dopolavoro

di Marco Galaverna



Il pomeriggio del 21 febbraio i locali del Dopolavoro Ferroviario di via Balbi 25 hanno per la prima volta ospitato un incontro organizzato dalla Sezione di Genova del Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani (CIFI). Si è trattato di una proiezione di immagini relative a impianti di segnalamento e sicurezza di vecchio tipo, nella maggior parte non più esistenti

e in parte minore ancora in funzione. Si è mostrata una selezione delle 130 immagini, riprese originalmente in forma di diapositive a colori dal prof. Marco Galaverna dall'inizio degli anni Novanta e digitalizzate pochi mesi fa proprio a cura del Dopolavoro.

Dapprima il signor Alessandro Cabella ha dato il benvenuto ai soci del CIFI, giunti anche dalla Sezione di Milano, ricordando le iniziative culturali del Dopolavoro e in particolare il progetto Scuola Ferrovia. Quindi l'ing. Riccardo Genova, preside della Sezione di Genova del CIFI, ha presentato il tema dell'incontro e informato i soci delle successive attività del Collegio, dopodiché il prof. Marco Galaverna ha iniziato a presentare e descrivere la selezione di immagini. La raccolta iconografica è stata realizzata allo scopo di conservare almeno una fotografia di alcuni tipi di apparati di segnalamento e sicurezza, sia delle Ferrovie dello Sta-



to (oggi RFI) sia di quelle regionali (già dette "in concessione"), destinati alla sparizione per effetto del generale ammodernamento degli impianti funzionale alla gestione in telecomando, prevista per la quasi totalità della rete. Nell'occasione si è auspicato di poter conservare, a fini museali, almeno un esemplare di ogni tipo di apparato storico ancora esistente, operazione resa tuttavia ardua dal peso e dalle dimensioni degli apparati, se non dalla difficoltà di trasporto e di reperimento di un sito idoneo. Utile, a tal fine, sarebbe l'interessamento della neonata Fondazione FS. Un censimento degli apparati storici ancora esistenti in Italia rappresenterebbe la prima azione necessaria. Nelle immagini si sono visti segnali ad ala, oggi rarissimi, e a disco girevole, ancora in funzione su alcune ferrovie a scartamento ridotto del Meridione. Fra gli apparati per la manovra dei segnali si sono viste le serrature centrali, a sole chiavi o a bottoni estraibili, e banchi a leve idrodinamiche, di cui non risultano più esemplari in funzione, nonché apparati con trasmissioni meccaniche a filo di inizio Novecento, ancora esistenti su alcune linee in concessione (oggi regionali).



# Promozione per l'Estate



Caro socio  
ti scrivo a nome  
del circolo nautico di  
Vesima.

Come ben saprai il DLF di  
Genova gestisce anche una  
struttura estiva presso via Ru-  
bens a Genova Vesima. La struttura  
da poco ristrutturata comprende 110  
comode cabine, spazi docce servizi, zone  
per bimbi, spazi comuni per attività, sola-  
rium, ecc

Come ogni anno il DLF apre le iscrizioni a tutti i  
soci che ne facciano espressa richiesta.  
Per ulteriore chiarimenti o informazioni puoi contattare  
il DLF o direttamente il comitato di circolo per un appunta-  
mento.

Guerazzi R. 329 7414252 - Paveto M. 313 8349326

Puoi anche visitarci su Facebook digitando "circolo nautico Vesima"  
cliccando su Mi piace per promuovere le nostre iniziative.



Il rinnovato **Circolo Tennis DLF** di Genova Quarto ha aperto le iscrizioni ai nuovi soci ed è a tua disposizione per accoglierti presso le proprie strutture sportive.



Per ogni ulteriore chiarimento e/o informazioni puoi contattare Il maestro Guastamacchia ai numeri 0103071067 - 3356923710  
Ci trovi anche sul sito [www.tennisquarto.com](http://www.tennisquarto.com)



Ti emoziona per natura.

## NUOVA VASCA DEI DELFINI:

*un'esperienza che ti fa dimenticare tutto il resto.*



## BIGLIETTI ACQUARIO IN VENDITA PER I SOCI DLF

*(prezzi scontati ai Soci DLF)*

**IN VENDITA PRESSO IL DLF DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE 9,00 ALLE 13,00**



## SUPERBA è ON-LINE!

Nella nostra pagina web [www.genova.dlf.it](http://www.genova.dlf.it) troverete i contenuti di questa rivista più altri articoli interessanti. Si apre uno spazio più ampio a disposizione di nuove idee e nuove collaborazioni. A chi volesse dare il suo contributo segnaliamo il nostro indirizzo di posta elettronica: [dlfgenova@dlf.it](mailto:dlfgenova@dlf.it)



organizza

# 21° TORNEO DI CALCIO A 7

*Ex-Direttore Compartimentale*

**Memorial “Massimo Vannuccini”**

## ANNO 2014



**INIZIO PREVISTO 1ª SETTIMANA DI MAGGIO**

campi di Coronata  
presenza arbitri A.I.A.C.A.M  
comunicati ufficiali

**SEI INTERESSATO?**

CONTATTACI PER ULTERIORI INFO

*Possibilità di iscrizione singola o a squadra completa*

*nero.ne@alice.it*

*313 8277057 - Massimo*